FISCOPIU

PORTALI ***TEMATICI*** *GIuffrè* Soluzioni per commercialisti e aziende

ISSN 2421-4086

ANC: serve la riorganizzazione delle scadenze fiscali

18 Maggio 2016 | **La Redazione** Modello Unico Persone Fisiche

Che il termine di **versamento di Unico 2016** non subirà modifiche e **scadrà** regolarmente **il 16 giugno**, come affermato da **Luigi Casero** nei giorni scorsi, all'**ANC** non basta. Non basta scongiurare le proroghe, occorre mettere mano al calendario fiscale per riorganizzare tutte le scadenze. *"Il blocco delle date previste per Unico non porta alcun beneficio, andando a sovrapporsi, in prima battuta, alle difficoltà connesse al calcolo dell'imposta* ***IMU*** *(16 giugno) e relativa* ***dichiarazione IMU*** *(30 giugno)".*

È questo il succo del comunicato diffuso ieri pomeriggio dall'Associazione per rispondere alle affermazioni del Viceministro e per rinnovare la richiesta che i Commercialisti portano avanti ormai da anni: la **razionalizzazione delle scadenze**, la definizione di data certa per la **pubblicazione dei modelli di dichiarazione**, dei relativi software applicativi e delle aliquote per la contribuzione locale. Tutti aspetti che erano stati messi nero su bianco dall'ANC in un documento consegnato nel settembre 2014 in occasione di un incontro presso il MEF con l'allora Sottosegretario Zanetti ora Viceministro e alcuni dirigenti dell'Agenzia delle Entrate.

Le Bussole correlate >

Dichiarazione IMU

IMU

Modello 730

"A quasi due anni da quell'incontro –afferma il **Presidente Anc Marco Cuchel**– *non solo non è stato fatto alcun passo avanti sul piano della riorganizzazione delle* ***scadenze fiscali****, ma addirittura la situazione si è ulteriormente aggravata. Inoltre,* prosegue Cuchel, *la possibile proroga sui* ***modelli 730*** *al 23 luglio (nel mese di aprile è stata approvata specifica mozione in Commissione Finanze della Camera, oltre ad esserci già stata una richiesta in tal senso da parte della Consulta dei CAF), la scadenza relativa ai modelli 770 prevista al 31 luglio (di cui l'ANC chiede da tempo l'abolizione in virtù della nuova Certificazione Unica, oppure in via subordinata lo spostamento al 30 settembre), l'aumentata mole di dati richiesti, anche conseguente allo sbilenco sistema tessera sanitaria, non contribuiscono ad arginare il collo di bottiglia che inevitabilmente anche quest'anno si troveranno ad affrontare soprattutto gli studi piccoli e meno strutturati. Proprio a questi ultimi un'Associazione nazionale di categoria deve pensare, affinché nessuno sia lasciato indietro, a vantaggio di dichiarazioni rassicuranti solamente nelle parole ma non nei fatti."*